
Presidenza: Finlandia**567^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 17 dicembre 2008

Inizio: ore 10.25
Fine: ore 11.10

2. Presidenza: Sig. M. Kangaste

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI
 - (a) *Sesta riunione annuale di consultazione relativa all'attuazione del documento sulle CSBM in campo navale nel Mar Nero: Ucraina (FSC.DEL/194/08 OSCE+)*
 - (b) *Dichiarazione del Consiglio dell'Unione europea sul rafforzamento della sicurezza internazionale (SEC.DEL/315/08): Francia-Unione europea*
 - (c) *Forniture di gas nel Caucaso: Federazione Russa, Georgia, Stati Uniti d'America, Presidenza*
Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA DICIANNOVESIMA RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE

Presidenza

Decisione: il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.16/08 (FSC.DEC/16/08) sull'ordine del giorno e le modalità organizzative della diciannovesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DEL SEMINARIO OSCE
SU UN APPROCCIO GLOBALE DELL'OSCE
AL RAFFORZAMENTO DELLA
SICUREZZA INFORMATICA

Presidenza

Decisione: il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.17/08 (FSC.DEC/17/08) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative del Seminario OSCE su un approccio globale dell'OSCE al rafforzamento della sicurezza informatica, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Conferenza mediterranea OSCE 2008 sull'approccio dell'OSCE alla sicurezza regionale — un modello per il Mediterraneo, tenutasi ad Amman il 27 e 28 ottobre 2008: Grecia

Punto 5 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE DI CHIUSURA DELLA
PRESIDENZA DEL FORO DI
COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA

Presidenza, Finlandia (Annesso), Francia (FSC.DEL/193/08 Restr.), Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Estonia, Turchia, Svezia, Grecia, Georgia, Regno Unito, Svizzera

4. Prossima seduta:

mercoledì 21 gennaio 2009, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Foro di Cooperazione per la Sicurezza

FSC.JOUR/573
17 dicembre 2008
Annesso

ITALIANO
Originale: INGLESE

567^a Riunione Plenaria

Giornale FSC N.573, punto 5 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FINLANDIA

Eccellenze,
Signore e signori,

è per me un grande piacere ed un onore rivolgermi a voi oggi, mentre concludiamo la terza sessione del Foro di cooperazione per la sicurezza del 2008.

Nel corso di questo anno è risultato evidente che l'OSCE nel suo insieme si trova ad affrontare una molteplicità di sfide, anche nel campo degli aspetti politico-militari della sicurezza.

La crisi in Georgia è stata una sfida anche per i regimi di controllo degli armamenti e di rafforzamento della fiducia sostenuti dall'OSCE e dall'FSC. E' con particolare piacere che rilevo che il Foro di cooperazione per la sicurezza è riuscito a sostenere e perfino, nonostante le attuali circostanze, a rafforzare le fondamenta del nostro *acquis* politico-militare. Il Documento di Vienna 1999, il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e i Documenti sulle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e sulle scorte di munizioni convenzionali (SCA) restano i principali documenti normativi del nostro Foro. Benché vi sia stato un segnale di volontà da parte degli Stati partecipanti a continuare ad attuare appieno i nostri impegni comuni, dovremmo, tuttavia, tenere a mente che gli impegni devono essere costantemente rispettati, senza eccezioni.

Accogliamo con favore il nuovo impulso dato al dialogo del Foro in materia di sicurezza, data la collocazione unica dell'FSC per quanto riguarda il dibattito su tutte le questioni relative alla sicurezza europea. Le discussioni nell'ambito del dialogo in materia di sicurezza sul conflitto armato verificatosi nell'agosto 2008 in Georgia sono state sostanziali e costruttive. Nel corso delle discussioni siamo stati in grado di utilizzare il mandato e la capacità dell'FSC di contribuire ulteriormente agli sforzi dell'OSCE volti a rafforzare il cessate il fuoco e a dare sostegno ai processi miranti ad una composizione pacifica.

Nel corso del 2008 è proseguita la tradizione di convocare riunioni congiunte del Foro di cooperazione per la sicurezza e del Consiglio permanente. E' nostra opinione che ciò abbia contribuito a creare sinergie tra gli organismi decisionali, consentendo di discutere temi transdimensionali. Tali temi hanno incluso i diritti umani e le libertà fondamentali del personale delle forze armate nonché questioni attinenti alla sicurezza informatica, che sono

state inserite nell'agenda del OSCE e saranno oggetto di ulteriori dibattiti nell'anno a venire, al fine di definire quello che sarà il contributo dell'OSCE a questo tema di estrema attualità.

Signore e signori,

la Finlandia è profondamente grata per l'assistenza e la cooperazione dimostrata da tutte le delegazioni. Desidero ringraziare calorosamente l'Estonia e la Francia per l'eccellente cooperazione prestata nell'ambito della Troika dell'FSC. Ringraziamo il Segretario generale, il Centro per la prevenzione dei conflitti, e in particolare l'Unità di supporto all'FSC e i Servizi di conferenza per la loro competenza e l'assistenza fornitaci nel corso della sessione autunnale. Desidero in particolar modo ringraziare i Coordinatori del Foro di cooperazione per la sicurezza per i loro instancabili sforzi. Particolare apprezzamento va agli interpreti per le lunghe ore di lavoro nella sessione autunnale.

Signore e signori,

detenere una presidenza, per non parlare di due presidenze contemporaneamente, è un compito oneroso. E' sicuramente qualcosa di cui la Finlandia manterrà a lungo un caro ricordo. E' giunto il momento di passare il testimone al successore. La Finlandia non passa il testimone con la tristezza nel cuore ma, al contrario, con la consapevolezza che il Foro inizierà un nuovo anno lavorativo nelle sicure e capaci mani della delegazione francese. Resteremo pronti a cooperare nell'ambito della Troika dell'FSC, della Troika dell'OSCE e con chiunque seduto attorno a questo tavolo, anche in futuro. La Finlandia offre il proprio sostegno alla Presidenza greca dell'OSCE nel compito estremamente impegnativo di guidare l'Organizzazione nell'anno a venire.

E' giunto anche il momento di chiudere questo anno lavorativo. A titolo personale e a nome della Presidenza finlandese dell'FSC desidero esprimere a voi e alle vostre famiglie un sincero augurio di buone feste, nonché di buona salute e successo per l'anno a venire.

Grazie.

567^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.573, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.16/08
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ DELLA DICIANNOVESIMA
RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE**

3 e 4 marzo 2009

Documento di Vienna 1999:

- (148) *Gli Stati partecipanti terranno ogni anno una riunione per discutere l'applicazione presente e futura delle CSBM concordate. La discussione potrà estendersi a:*
- (148.1) — *chiarimento di questioni che possano sorgere da tale applicazione;*
- (148.2) — *funzionamento delle misure concordate, incluso l'uso di equipaggiamento supplementare durante le visite d'ispezione e di valutazione;*
- (148.3) — *implicazioni di tutte le informazioni derivanti dall'applicazione di qualsiasi misura concordata nel processo di rafforzamento della fiducia e della sicurezza nel quadro dell'OSCE.*
- (150) *Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza (FSC) terrà tali riunioni. Esso prenderà in considerazione, come necessario, suggerimenti formulati durante la Riunione Annuale di Valutazione dell'Applicazione (AIAM) miranti a migliorare l'attuazione delle CSBM.*

I. Ordine del giorno e calendario indicativo**Martedì 3 marzo 2009**

ore 10.00–10.45 Seduta di apertura

- Apertura della riunione da parte della Presidenza;
- osservazioni della Presidenza dell'FSC;

- presentazione di una relazione di sintesi da parte del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC).
- ore 11.00–18.00 Sessione di lavoro 1: Attuazione del Documento di Vienna 1999 e Scambio globale di informazioni militari (GEMI): chiarimenti, valutazione e conclusioni
- Documento di Vienna 1999:
 - scambio annuale di informazioni militari;
 - pianificazione della difesa;
 - riduzione dei rischi;
 - attività militari:
 - (i) notifica preventiva di talune attività militari;
 - (ii) calendari annuali;
 - (iii) disposizioni limitative;
 - (iv) osservazione di talune attività militari;
 - contatti;
 - valutazione;
 - ispezione;
 - misure regionali;
 - rete di comunicazioni;
 - GEMI.
- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–18.00 Sessione di lavoro 1 (continuazione)

Mercoledì 4 marzo 2009

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro 2: Funzionamento e applicazione di altre misure/documenti FSC concordati: chiarimenti, valutazione e conclusioni
- Principi che regolano le cessioni di armamenti convenzionali;
 - principi che regolano la non proliferazione;
 - misure di stabilizzazione per situazioni di crisi localizzate;
 - questionario sulle mine terrestri antiuomo;
 - Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza;
 - Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (SALW);
 - Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali;
 - principi per i controlli delle esportazioni di MANPADS;
 - principi sul controllo delle intermediazioni di SALW;
 - elementi standard dei certificati di destinazione finale e procedure di verifica per le esportazioni di SALW.

ore 13.00–15.00	Pausa colazione
ore 15.00–16.30	Sessione di lavoro 3: Proposte volte a migliorare l'attuazione delle CSBM
ore 17.00–18.00	Seduta di chiusura
	— Rapporti sulle sessioni di lavoro;
	— dibattito;
	— osservazioni conclusive;
	— ordine del giorno e date dell'AIAM 2009;
	— chiusura.

II. Modalità organizzative

1. La Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) durerà due giorni e si articolerà in sedute di apertura e di chiusura, nonché in sessioni di lavoro per la trattazione di tutti i temi contenuti nell'ordine del giorno (I). Il calendario indicativo fornisce maggiori dettagli.
2. La riunione organizzativa dei presidenti, dei coordinatori, dei relatori e del CPC si terrà il 2 marzo 2009 alle ore 15.00.

L'orario di lavoro dell'AIAM sarà dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.
3. Sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle lingue ufficiali dell'OSCE durante tutte le sedute dell'AIAM.
4. Le sessioni saranno presiedute da rappresentanti di Stati partecipanti a rotazione secondo l'ordine alfabetico francese, proseguendo dalla Bosnia-Erzegovina che deteneva la presidenza della plenaria di chiusura dell'AIAM 2008. La presidenza della seduta di apertura e delle sessioni di lavoro sarà assunta dalla Bulgaria, mentre la presidenza della seduta di chiusura sarà assunta dal Canada.
5. Le discussioni nelle sessioni di lavoro saranno orientate a problemi e soluzioni e non sono previste dichiarazioni formali. Eventuali dichiarazioni nazionali per la seduta di apertura dovranno essere presentate per iscritto e distribuite in anticipo. Le sessioni di lavoro vanno intese come riunioni molto informali di esperti nazionali con l'obiettivo di fornire risposte a quesiti, scambiare informazioni e consentire un dibattito costruttivo tra gli Stati partecipanti. Si incoraggiano vivamente le delegazioni a fornire chiarimenti dettagliati ed esempi concreti delle proprie esperienze in materia di applicazione. Sarà gradita la distribuzione in anticipo da parte delle delegazioni di contributi scritti in merito ai punti dell'ordine del giorno e ad altre pertinenti questioni per eventuali dibattiti. Si incoraggiano vivamente tutte le delegazioni ad assicurare la partecipazione di esperti nazionali all'AIAM.
6. Il CPC distribuirà entro il 13 febbraio 2009 la Rassegna annuale riveduta sulle informazioni scambiate nel quadro delle CSBM e la Rassegna di suggerimenti dell'AIAM 2008. Entro la stessa data, il CPC distribuirà inoltre una relazione di sintesi sui recenti

orientamenti nell'ambito dell'attuazione del Documento di Vienna 1999 e di altre misure. Tali documenti serviranno da base per il lavoro preparatorio delle delegazioni e dei coordinatori. In particolare, i coordinatori dovrebbero concentrarsi su suggerimenti che potrebbero ottenere il sostegno delle delegazioni.

7. Per la sessione di lavoro 1 saranno designati due coordinatori e due relatori, mentre per le sessioni di lavoro 2 e 3 saranno designati un coordinatore e un relatore. I coordinatori avranno il compito di facilitare il dibattito, mentre i relatori dovranno presentare una relazione orale alla plenaria di chiusura.

8. I coordinatori, con l'assistenza del CPC, distribuiranno un elenco di temi e quesiti per facilitare la discussione nelle loro sessioni di lavoro. Essi dovranno assicurare la trattazione di tutte le tematiche pertinenti.

9. Durante la prima parte della seduta di chiusura, il relatore di ciascuna sessione di lavoro presenterà una relazione orale ai delegati sulle questioni trattate nel corso delle riunioni. Tale relazione includerà i settori problematici, i miglioramenti nell'applicazione realizzati dagli Stati partecipanti all'OSCE, i suggerimenti per ulteriori progressi e qualsiasi altra informazione pertinente. Si incoraggiano le delegazioni a commentare o integrare i rapporti presentati dai relatori.

10. Le delegazioni che intendono mettere a disposizione volontari per i ruoli di coordinatore e/o di relatore per le sessioni di lavoro dovranno fornire i nominativi di tali volontari al Presidente dell'FSC quanto prima possibile, ma non oltre il 13 febbraio 2009. I nominativi dei coordinatori e dei relatori di ciascuna sessione di lavoro saranno resi noti a tutte le delegazioni non oltre il 16 febbraio 2009.

11. Durante la prima seduta plenaria dell'FSC successiva all'AIAM, il Presidente della seduta di chiusura riferirà all'FSC in merito all'AIAM e presenterà il rapporto della Presidenza insieme ai rapporti dei relatori delle sessioni di lavoro. Entro un mese dalla conclusione dell'AIAM, il CPC presenterà un rapporto scritto contenente le proposte intese a migliorare l'applicazione delle CSBM che sono state avanzate durante la riunione.

12. Al fine di consentire una discussione quanto più produttiva possibile in seno all'FSC, nell'ambito del quale gli Stati partecipanti prendono in esame, se del caso, i suggerimenti avanzati nel corso della riunione intesi a migliorare l'applicazione delle CSBM, si raccomanda che le delegazioni presentino suggerimenti o temi di interesse sotto forma di documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all'FSC.

13. Prima della conclusione della diciannovesima riunione AIAM, gli Stati partecipanti concorderanno il calendario e le date dell'AIAM 2010. Un mancato accordo non costituirà ragione sufficiente per prolungare la riunione, salvo altrimenti concordato. Il calendario e le date potranno, se necessario, essere concordate nei periodi che intercorrono fra le riunioni.

14. I Partner per la cooperazione e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE sono invitati a partecipare a tutte le sessioni di lavoro dell'AIAM 2009.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/17/08
17 dicembre 2008

ITALIANO
Originale: INGLESE

567^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.573, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.17/08
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO, E MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DEL SEMINARIO OSCE SU UN APPROCCIO
GLOBALE DELL'OSCE AL RAFFORZAMENTO DELLA
SICUREZZA INFORMATICA

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

richiamando la Decisione dell'FSC N.10/08,

decide di organizzare il Seminario OSCE su un approccio globale dell'OSCE al rafforzamento della sicurezza informatica conformemente all'ordine del giorno, al calendario e alle modalità organizzative di cui all'annesso alla presente decisione.

SEMINARIO OSCE SU UN APPROCCIO GLOBALE DELL'OSCE AL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA

I. Ordine del giorno e Calendario indicativo

Martedì 17 marzo 2009

- | | |
|-----------------|--|
| ore 10.00–10.45 | Seduta di apertura <ul style="list-style-type: none">— dichiarazione di apertura della Presidenza dell'FSC;— osservazioni di apertura della Presidenza dell'OSCE;— allocuzione di apertura del Segretario generale dell'OSCE;— discorso programmatico: rafforzamento della sicurezza informatica nella regione dell'OSCE. |
| ore 10.45–13.00 | Sessione di lavoro 1: minacce poste alla sicurezza informatica <ul style="list-style-type: none">— introduzione del moderatore della sessione;— caratteristiche e aspetti comuni degli attacchi informatici; attacchi informatici da parte di terroristi; criminalità informatica e guerra informatica; strategie di difesa per limitare le minacce, gestire le conseguenze e porvi rimedio;— osservazioni di chiusura da parte del moderatore. |
| ore 11.45–12.00 | Pausa caffè |
| ore 13.00–15.00 | Pausa colazione |
| ore 15.00–17.30 | Sessione di lavoro 2: buone prassi nazionali e internazionali e quadri giuridici — opzioni per le politiche dei governi <ul style="list-style-type: none">— introduzione del moderatore della sessione;— migliori prassi e insegnamenti appresi; protezione delle infrastrutture critiche; cooperazione nazionale e internazionale; quadri giuridici e responsabilità delle pertinenti entità;— dibattito;— osservazioni di chiusura da parte del moderatore. |
| ore 16.30–16.45 | Pausa caffè |
| ore 17.30–19.00 | Ricevimento per favorire i contatti |

mercoledì, 18 marzo 2009

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro 3: ruolo del settore privato, della società civile e di singoli utenti Internet
- introduzione del moderatore della sessione;
 - contributo del settore privato, della società civile e di singoli utenti Internet al rafforzamento della sicurezza informatica; insegnamenti appresi e buone prassi pertinenti; pertinenti considerazioni in materia di diritti umani, libertà civili e protezione dei dati;
 - dibattito;
 - osservazioni di chiusura da parte del moderatore.
- ore 11.30–11.45 Pausa caffè
- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–16.30 Sessione di lavoro 4: verso un approccio globale al rafforzamento della sicurezza informatica
- introduzione del moderatore della sessione;
 - basandosi su precedenti dibattiti, esame del ruolo dell'OSCE; potenzialità di un documento sulla sicurezza informatica; modalità per una reciproca assistenza degli Stati partecipanti; individuazione di tendenze e risultanze; raccomandazioni per un approccio globale;
 - dibattito;
 - osservazioni di chiusura da parte del moderatore.
- ore 16.30–16.45 Pausa caffè
- ore 16.45–17.30 Sessione di chiusura: riepilogo e possibili opzioni per il futuro
- riepilogo della Presidenza dell'FSC;
 - dibattito;
 - esame di potenziali eventi nel quadro dei seguiti;
 - osservazioni di chiusura.

II. Modalità organizzative

Organizzazione

Il Seminario OSCE su un approccio globale al rafforzamento della sicurezza informatica si terrà il 17 e 18 marzo a Vienna.

Alla riunione si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell'OSCE.

La Presidenza dell'FSC presiederà le sessioni plenarie di apertura e di chiusura.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro saranno previsti un moderatore e un relatore. I relatori presteranno assistenza ai preparativi delle sessioni e presenteranno riepiloghi scritti delle sessioni di lavoro che saranno inclusi nel rapporto della Presidenza.

Per la sessione di apertura e di chiusura nonché per le sessioni di lavoro sarà previsto un servizio di interpretazione simultanea nelle sei lingue ufficiali dell'OSCE.

La Presidenza dell'FSC presenterà un rapporto sul Seminario non oltre il 22 aprile 2009, compreso un riepilogo delle proposte e delle raccomandazioni avanzate nel corso della riunione.

La Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS) informerà la stampa, come appropriato. Le sessioni di apertura e di chiusura del Seminario saranno aperte ai mezzi d'informazione.

III. Partecipazione

Gli Stati partecipanti sono incoraggiati ad assicurare la partecipazione al Seminario di funzionari di alto livello, anche dalle capitali, con particolare riguardo a esperti tecnici, fra cui rappresentanti dei pertinenti organismi incaricati dai governi di vigilare sulla sicurezza informatica, nonché esperti delle politiche in materia. Data l'attenzione posta su un approccio globale al rafforzamento della sicurezza informatica, le delegazioni nazionali potrebbero ad esempio includere rappresentanti governativi, membri di gruppi di pronto intervento nel campo della sicurezza informatica (CERT), rappresentanti del settore privato, con particolare riguardo a imprese che operano in campo informatico e di Internet, nonché rappresentanti del mondo accademico e di centri di ricerca, della comunità forense e della società civile.

Al Seminario parteciperanno le istituzioni dell'OSCE. L'invito a partecipare sarà anche esteso all'Assemblea parlamentare e ai Partner per la cooperazione.

Sarà inoltre invitata la partecipazione di altre pertinenti organizzazioni internazionali e regionali attive nel campo della sicurezza informatica.

Il termine ultimo per la registrazione è fissato al 2 marzo 2009.

Linee guida generali per i partecipanti

Il Seminario si articolerà in quattro sessioni di lavoro (2 giornate).

Le sessioni di lavoro si concentreranno sulle informazioni fornite dagli oratori. Ciascuna relazione sarà seguita da un dibattito su una serie di pertinenti argomenti che i delegati vorranno proporre. Lo scopo è quello di sensibilizzare, fornire informazioni e incoraggiare l'interazione.

Si invita a distribuire anticipatamente note informative, rassegne o dichiarazioni.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le delegazioni sono invitate a presentare dichiarazioni ufficiali solo per iscritto. Le delegazioni saranno invitate a limitare a cinque minuti le loro dichiarazioni orali.

Linee guida per gli oratori principali e i partecipanti che svolgono interventi

Al fine di facilitare il dibattito entro i limiti di tempo previsti, la durata dei discorsi programmatici sarà limitata a 15–20 minuti e gli interventi/quesiti da parte dell'uditorio a cinque minuti.

Nei loro contributi gli oratori principali dovranno creare le premesse per la discussione in seno alle sessioni e stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e suggerendo possibili raccomandazioni. Essi dovranno concentrarsi sui punti salienti del contributo presentato nelle loro relazioni. Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni formali e gli interventi nel corso delle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. Essi dovrebbero inoltre contribuire all'ulteriore approfondimento dei contenuti della seduta a seconda dell'evolversi del dibattito e della disponibilità di tempo. La distribuzione anticipata dei testi delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di impegnarsi in un dibattito.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo fra i partecipanti. Egli dovrà stimolare il dibattito introducendo punti relativi agli argomenti delle sessioni di apertura e di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o focalizzare il dibattito. I moderatori potranno fornire informazioni alla Presidenza per il rapporto del Presidente dell'FSC.

Nei loro resoconti i relatori dovranno affrontare le questioni sollevate durante le rispettive sessioni e presentare riepiloghi scritti conformemente al Seminario.

Non saranno espressi punti di vista personali.

Linee guida per la presentazione e la distribuzione dei contributi scritti

Gli oratori principali dovranno presentare i loro contributi scritti al Seminario entro il 20 febbraio 2009.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti al Seminario sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 12 marzo 2009.

Le organizzazioni internazionali e regionali sono invitate a presentare per iscritto, entro il 12 marzo 2009, informazioni concrete sulla loro organizzazione che potrebbero rivelarsi utili per i partecipanti. Tali informazioni non dovranno essere sottoposte all'attenzione dei partecipanti durante il Seminario.